



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Bando per l'ammissione al Corso di perfezionamento per

Curatore, commissario giudiziale o liquidatore nelle procedure previste dal codice della crisi e dell'insolvenza

Emanato con DR n. 143/2023, prot.n.33516 del 16 maggio 2023

Attivato dalla Scuola di GIURISPRUDENZA

in collaborazione con:
Associazione Europea Protezione Dati e Opendorse s.r.l

Anno accademico 2022/2023

Direttore del Corso: Prof. Avv. Francesco Casale

Vice-Direttore: Prof. Avv. Roberto Esposito

Componenti del Consiglio Scientifico: Prof. Rocco Favale, Prof. Avv. Antonio Flamini, Prof. Avv. Francesco Rizzo.

Sede amministrativa del corso: Scuola Giurisprudenza UNICAM

*Segreteria organizzativa: e.mail: info@aepd.it; info@studiolegaleocchionero.it;
tel:3388313804 (Dott. Giulio Botta; Avv. Michelino Occhionero)*

Segreteria didattica: e.mail: corsi.opendorse@gmail.com - tel: 3348333217 (Avv. Miriam Larocca).

Art. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato alla formazione dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza a norma dell'art. 356 del predetto codice e dell'art 4, comma 5, lettera b, del D.M. 24 settembre 2014, n. 202.

Art. 2 - PROFILO PROFESSIONALE FORMATO

Soggetti, costituiti anche in forma associata o societaria, destinati a svolgere, su incarico del tribunale, le funzioni di curatore, commissario giudiziale o liquidatore nelle procedure previste dal codice della crisi e dell'insolvenza.

Art. 3 - PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI O DI MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE O DEL RUOLO GIÀ RIVESTITO

Svolgimento delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza a norma dell'art. 356 del predetto codice e dell'art 4, comma 5, lettera b, del D.M. 24 settembre 2014, n. 202.

Art. 4 – PIANO DIDATTICO

Attività formative	SSD	CFU	Lezioni in modalità mista	Didattica alternativa*	N. Ore di studio individuale
1) I principi generali contenuti nel codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Le categorie della crisi, dell'insolvenza, della ristrutturazione.	IUS/04	1	8		17
2) I concetti della pre-crisi, della crisi, dell'insolvenza, della ristrutturazione del debito e dell'impresa, nella prospettiva giuridica ma con adeguata informazione sugli aspetti aziendalistici.	IUS/04	1	4	4	17
3) Le figure dei debitori: categorie e discipline applicabili; il debitore societario; il gruppo insolvente; gli imprenditori collettivi;	IUS/01	1	4	4	17
4) Le modifiche all'art. 2086 C.C. Organizzazione aziendale e adeguati assetti: Amministrativo, Organizzativo e Contabile. L'art. 3 ccii	IUS/04	1	4	4	17
5) Principi di economia aziendale. Il cruscotto di controllo	SECS-P/07	1	4	4	17
6) I principi processuali (priorità degli strumenti di ristrutturazione rispetto alle procedure di insolvenza): il concetto di procedure concorsuali; giurisdizione; competenza; cessazione dell'attività e morte del debitore. Il procedimento unitario: iniziativa per l'accesso alle procedure; obblighi del debitore; domanda e procedimento; domanda con riserva di deposito della documentazione; procedura di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti; procedura di concordato preventivo; Procedura di liquidazione giudiziale; reclami, impugnazioni, sospensione della procedura; procedimenti di revoca; procedure del sovraindebitamento. I divieti di azioni esecutive e cautelari; le misure protettive (oggetto, misure anticipate, efficacia, durata; misure protettive nelle procedure sul sovraindebitamento; misure nella composizione negoziata della crisi); le misure cautelari.	IUS/15	1	8		17
7) Procedura di liquidazione giudiziale; reclami, impugnazioni, sospensione della procedura; Procedimenti di revoca; procedure del sovraindebitamento. I divieti di azioni esecutive e cautelari; le misure protettive (oggetto, misure anticipate, efficacia, durata; misure protettive nelle procedure sul sovraindebitamento; misure nella composizione negoziata della crisi); le misure cautelari.	IUS/15	1	4	4	17
8) La composizione negoziata della crisi: presupposti soggettivi; pre-crisi e allerta; l'esperto; doveri delle parti; il percorso; la gestione dell'impresa; il dissenso dell'esperto; autorizzazioni; rinegoziazioni; conclusione del percorso; conservazione degli effetti; il concordato semplificato di liquidazione (fattispecie, procedimento)	IUS/04	1	4	4	17
9) Gli strumenti contrattuali di regolazione della crisi: contratto, piano di ristrutturazione, attestazione; forza di legge, relattività ed estensione degli effetti; rinegoziazione; accordi su piani attestati (fattispecie, elementi del piano attestato); accordi di ristrutturazione dei debiti (pianificazione, attestazione, omologazione, rinegoziazione, trattamento dei crediti tributari e contributivi); accordi di ristrutturazione agevolati; accordi a efficacia estesa; convenzione di moratoria; Il piano di ristrutturazione soggetto a omologazione: domanda; giudizio di ammissione; gestione dell'impresa; approvazione della proposta; giudizio di omologazione; conversione	IUS/15	1	4	4	17
10) La fattispecie del concordato preventivo: concordato in continuità (affitto di azienda; valore destinato ai creditori; crediti di esercizio e prededuzione della nuova finanza; pagamento dei crediti plessi); concordato preventivo di liquidazione; concordato con cessione dei beni; concordato misto; La domanda di concordato preventivo (ricorso, proposta, piano); proposte concorrenti; offerte concorrenti; il piano; la relazione attestativa; la suddivisione dei creditori in classi; il trattamento dei creditori chirografari; l'esclusione dal voto dei creditori garantiti; il trattamento dei creditori garantiti (pagamento nei limiti del valore di realizzo, continuità aziendale e attribuzione di utilità, moratoria, relative priority rule, crediti tributari e contributivi); contratti in esecuzione (indennizzo, contratti con pubbliche amministrazioni).	IUS/04	1	4	4	17
11) La procedura di concordato preventivo: ammissione alla procedura; il giudizio sulla fattibilità del	IUS/15	1	4	4	17

Attività formative	SSD	CFU	Lezioni in modalità mista	Didattica alternativa*	N. Ore di studio individuale
piano; gli organi della procedura; la relazioni del commissario giudiziale; gli atti fraudolenti; gli effetti dell'apertura della procedura; la fase deliberativa; la discussione e approvazione della proposta; il giudizio di omologazione; la ristrutturazione trasversale dei debiti; gli effetti del concordato per i creditori; esecuzione; risoluzione; annullamento; Il concordato minore: domanda; documentazione e relazione dell'OCC; giudizio di ammissione; approvazione della proposta; giudizio di omologazione ed effetti del concordato; esecuzione; revoca. Piano di ristrutturazione del consumatore: la domanda; il procedimento.					
12) La liquidazione giudiziale: il tribunale; il giudice delegato; il comitato dei creditori; il curatore (amministrazione, vigilanza, sostituzione, relazione e rapporti riepilogativi; revoca del curatore, responsabilità e compenso); Procedura di liquidazione giudiziale: custodia e amministrazione dei beni; il fascicolo della procedura; previsione di insufficiente realizzo; accertamento del passivo (fase sommaria; opposizione, impugnazione, revocazione; domande tardive); esercizio dell'impresa; affitto di azienda; vendita di azienda; programma di liquidazione; liquidazione (modalità, poteri del giudice delegato; pendenza di procedure esecutive); riparto dell'attivo (crediti e ordine di distribuzione; procedimento di riparto; riparti parziali; riparto finale); rendiconto della gestione (contenuto, giudizio sul conto); chiusura della procedura e giudizi in corso; riapertura	IUS/15	1	8		17
13) Contratti in esecuzione: contratti a effetti reali; poteri del curatore; subentro in contratti unilateralmente eseguiti; contratti relativi agli immobili da costruire; contratto preliminare immobiliare; contratti ed esercizio dell'impresa, contratti di lavoro.	IUS/01	1	8		17
14) Il Diritto Bancario e la crisi di impresa. Finanziamenti e garanzie all'impresa in crisi. Il pegno non possessorio e il pegno rotativo	IUS/04	1	8		17
15) Liquidazione giudiziale e società: società di capitali; patrimoni destinati a uno specifico affare; soci illimitatamente responsabili (socio occulto di società palese; società occulta; società o socio apparente); chiusura della procedura; azioni di responsabilità; Il concordato nella liquidazione giudiziale: domanda, proposta, piano; elenco provvisorio dei creditori; domanda del debitore, del creditore, del terzo; esame e approvazione della proposta; giudizio di omologazione; esecuzione, risoluzione, annullamento e riapertura della liquidazione; concordato dell'imprenditore societario; La liquidazione controllata: domanda e relazione dell'OCC; apertura della procedura; inventario e stato passivo; liquidazione; rendiconto; riparto.	IUS/04	1	8		17
16) Liquidazione coatta amministrativa: accertamento dell'insolvenza; procedura; Amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi: legge Prodi bis e decreto Marzano	IUS/04	1	8		17
17) Strumenti e procedure per i gruppi di imprese: tecniche di consolidamento; composizione negoziata della crisi; piano attestato; accordi di ristrutturazione; concordato preventivo (pianificazione, profili procedurali, annullamento e risoluzione); liquidazione giudiziale; azioni di inefficacia e revocatorie tra imprese del gruppo; azioni di responsabilità e denuncia di gravi irregolarità; postergazione dei finanziamenti infragruppo.	IUS/04	1	4	4	17
18) Gli adempimenti contabili e fiscali nelle procedure di crisi e di insolvenza	SECS-P/07	1	4	4	17
19) Gli adempimenti tributari nelle procedure di crisi e di insolvenza. Il trattamento concorsuale dei crediti tributari. Il ruolo delle agenzie fiscali nella crisi	IUS/12	1	4	4	17
20) Il trattamento concorsuale dei crediti previdenziali. Il ruolo degli enti previdenziali nella crisi	IUS/07	1	8		17
21) Disposizioni penali relative alle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento e di quella di composizione della crisi di impresa	IUS/17	1	8		17
22) La protezione dei dati personali nelle procedure di crisi e di insolvenza. Misure cybersecurity, il manuale del DPO – la figura del Responsabile ai sensi dell'art. 28 Reg. Ue 679/2016 – la figura del Responsabile della transizione digitale ai sensi del CAD	IUS/01	1	4	4	17
23) Il processo telematico: le novità PCT – PAT – PTT – PTP	IUS/15	1	4	4	17
24) Antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo Direttive IV e V antiriciclaggio e i D. Lgs 90/2017 e 125/2019 di ratifica – Autoriciclaggio e Regolamento del parlamento europeo 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento n. 1781/2006. La norma antiriciclaggio per i sostituti d'imposta. D.Lgs. 231/01 –Adeguati assetti Organizzativi - I modelli organizzativi e L'Organismo di vigilanza	IUS/17	1	4	4	17
Totali		24	132	60	408

*Per **didattica alternativa** si intendono attività didattiche assistite dal docente o esperto quali ad esempio: esercitazioni, laboratori, seminari, testimonianze di esperti, visite aziendali guidate, partecipazione a convegni. Legenda: esercitazioni (E), laboratori (L), seminari (S), testimonianze di esperti (T), visite aziendali guidate (V), partecipazione a convegni (C), Altro (A).

	CFU	N. ore
Stage (compreso nella didattica alternativa)	/	/
Prova Finale	1	
Totale complessivo	25	200
Totale didattica assistita	24	192

NOTA IMPORTANTE: per gli iscritti agli ordini professionali degli avvocati, dei commercialisti ed esperti contabili e dei consulenti del lavoro la durata minima del corso è di quaranta (40) ore (art. 356, comma 2, c.c.i.i.), pari a 5 CFU, da acquisire almeno nei seguenti SSD: diritto civile e commerciale (2 CFU), diritto fallimentare e dell'esecuzione civile (2 CFU), economia aziendale, diritto tributario e previdenziale (1 CFU).

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Il percorso formativo ha durata di 200 ore.
2. Per gli iscritti agli ordini professionali degli avvocati, dei commercialisti ed esperti contabili e dei consulenti del lavoro la durata minima del corso è di 40 ore (art. 356, comma 2, c.c.i.i.), pari a 5 CFU, da acquisire almeno nei seguenti SSD: diritto civile e commerciale (2 CFU), diritto fallimentare e dell'esecuzione civile (2 CFU), economia aziendale, diritto tributario e previdenziale (1 CFU).
3. Le lezioni di didattica frontale inizieranno entro il mese di GIUGNO 2023 e si concluderanno entro il mese di SETTEMBRE/OTTOBRE 2023. Le altre attività formative termineranno entro il mese di SETTEMBRE/OTTOBRE 2023.
4. La sede operativa del Corso è situata in Ancona presso Mice EGO hotel via Torrette di Ancona 220.
5. Le attività formative si svolgeranno con le seguenti modalità operative: 40 ore di lezioni frontali in presenza come previsto dalle Linee guida della Scuola Superiore della Magistratura e 160 ore di lezioni a distanza. La lezione potrà essere nuovamente fruita, a discrezione del partecipante, in modalità e-learning. Per ogni lezione sarà assegnata dal docente una esercitazione singola (10 domande a risposta multipla) o di gruppo. Le ore di studio da effettuare a casa sono almeno 200.
6. Le lezioni frontali potranno svolgersi anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica per la didattica on-line (Cisco WebEx o altre tecnologie simili quali ad esempio Google Meet o MsTeams o Zoom). Le indicazioni e le istruzioni verranno indicate agli iscritti al momento del loro utilizzo.

Art. 6 - TITOLI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

1. Possono essere ammessi al Corso:
 - a. Laureati in tutte le classi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico conseguite ai sensi del D.M. 270/04 o lauree di primo ciclo, di secondo ciclo o ciclo unico eventualmente conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti (D.M. 509/99 e Vecchio Ordinamento) iscritti agli ordini professionali degli avvocati, dei dottori commercialisti e dei consulenti del lavoro (l'ordine cui si è iscritti deve obbligatoriamente essere illustrato nella domanda di iscrizione).

Oppure

- b. Laureati in tutte le classi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico conseguite ai sensi del D.M. 270/04 o lauree di primo ciclo, di secondo ciclo o ciclo unico eventualmente conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti (D.M. 509/99 e Vecchio Ordinamento) che abbiano svolto funzioni di amministrazione, direzione e controllo in società di capitali o cooperative, non iscritti ad albi professionali (le funzioni svolte devono essere obbligatoriamente illustrate nella domanda di iscrizione).

Oppure

- c. Diplomati di Scuola media superiore che abbiano svolto funzioni di amministrazione, direzione e controllo in società di capitali o cooperative, non iscritti ad albi professionali (le funzioni svolte devono essere obbligatoriamente illustrate nella domanda di iscrizione).

¹

Art. 7 - TITOLI STRANIERI

1. Possono presentare domanda di iscrizione i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio fuori dal territorio nazionale equiparabile per livello, natura e contenuto e diritti accademici al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso. Per il riconoscimento si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'iscrizione resta tuttavia subordinata alla valutazione di idoneità.
 - a. amministrativa del percorso di studio, a cura della struttura tecnico-amministrativa dell'Amministrazione Centrale competente;
 - b. contenutistica, rispetto alle competenze acquisite, a cura del Consiglio Scientifico.

Art. 8 - NUMERO MINIMO E MASSIMO DI AMMESSI

1. Il Corso NON è a numero chiuso. Il numero minimo per l'attivazione è fissato in 20¹ iscritti.
2. Il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti non consente l'attivazione del Corso.

Art. 9 - OBBLIGHI DI FREQUENZA E RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE IN CARRIERE PRECEDENTI

1. La frequenza alle attività didattiche non può essere inferiore al 70% del totale di quelle previste ed è obbligatoria per la totalità di quelle riservate a stage o tirocinio.
2. Possono essere riconosciute dal Consiglio Scientifico, come crediti acquisiti ai fini del completamento del corso, con corrispondente riduzione del carico didattico formativo dovuto, le attività svolte in ambito universitario fino a un massimo di 6 CFU, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del Corso stesso. Possono essere riconosciute allo stesso fine anche le conoscenze e le abilità professionali documentate, fino a un massimo di 4 CFU. Tali riconoscimenti si possono cumulare fino a un massimo di 8 CFU.

Art. 10 - MODALITÀ DI AMMISSIONE E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. L'ammissione al Corso è condizionata anzitutto dal risultato della valutazione di idoneità, da parte del Consiglio Scientifico del Corso, che si basa sulla coerenza del curriculum professionale del candidato ed al rispetto dei requisiti di cui all'articolo "Titoli e requisiti per l'accesso al corso".
2. Entro 5 giorni dalla data di scadenza per l'inoltro della domanda di iscrizione sarà comunicato a tutti i candidati, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di iscrizione, l'esito delle verifiche di cui al comma 1 del presente articolo o l'eventuale attivazione della procedura di selezione di cui al comma 2, con le informazioni su luogo, date e orari di svolgimento e sui criteri di valutazione adottati.

Art. 11 - TERMINE E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

¹ In caso di applicazione di agevolazioni "PA 110 e lode" (cfr. art. 14 del Bando), il numero minimo di iscritti per l'attivazione del corso/master può essere incrementato, in funzione della sostenibilità del corso.

1. La domanda di iscrizione deve essere compilata ed inoltrata entro il 31/05/2023, esclusivamente tramite procedura informatizzata on-line, reperibile nell'apposita sezione del sito Internet dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/> dove sarà possibile anche accedere a tutte le informazioni e le notizie aggiuntive relative alle stesse procedure di iscrizione. Per informazioni sulla procedura di iscrizione on-line contattare la segreteria Tel. 0737402070; e.mail: segreteriastudenti.master@unicam.it.

Al termine della compilazione non è richiesto il pagamento della quota di iscrizione, che andrà versata solo in seguito alla comunicazione di attivazione del corso, come specificato al seguente Art. 14.

2. A completamento della procedura di iscrizione on-line, oltre alla copia di un documento di identità, sarà chiesta la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, il cui modello è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/iscrizione-corsi-perfezionamento-e-aggiornamento-professionale>.

Art. 12 – DECADENZA, SOSPENSIONE O RINUNCIA

1. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti dal Corso decade dalla qualità di corsista.
2. Il corsista che non consegua il titolo entro il termine previsto per la prova finale dell'anno di iscrizione decade dalla qualità di corsista. In casi eccezionali il Consiglio scientifico può prevedere una ulteriore sessione da svolgersi comunque entro la conclusione dell'anno accademico di riferimento del corso.
3. Il mancato pagamento della seconda rata, entro il termine di trenta giorni dalla scadenza, comporterà automaticamente la decadenza dall'iscrizione e la conseguente perdita del diritto di partecipare alle attività previste nel piano didattico del Corso nonché di conseguire il titolo finale.
4. In generale non può essere consentita la sospensione degli obblighi di frequenza. Solo nei casi di prolungata malattia (che supera la percentuale massima di assenza), di gravidanza o maternità/paternità (su richiesta dell'interessato), può essere concessa la sospensione della formazione al Corso, previa presentazione dell'istanza all'ufficio competente. In questi casi è possibile ottenere l'ammissione in sovrannumerario all'edizione nell'anno accademico immediatamente successivo, subordinatamente alla riedizione del Corso
5. Il corsista può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera, presentando apposita istanza. La rinuncia comporta la perdita dello status di corsista. All'atto della rinuncia il corsista non ha diritto al rimborso di eventuali tasse versate.

Art. 13 – UDITORI

1. È consentita la partecipazione al Corso di uditori il cui numero non può comunque essere superiore al 10% degli studenti iscritti.
2. Gli interessati possono segnalare la propria volontà di candidarsi come uditori direttamente alla segreteria organizzativa del corso, con una richiesta di partecipazione inviata via e-mail entro i termini di scadenza predefiniti per l'iscrizione, che illustri brevemente i motivi dell'interesse alla partecipazione con, in allegato, il *curriculum vitae*.
3. La segreteria organizzativa provvederà a comunicare direttamente ai candidati uditori l'eventuale accoglimento della richiesta, nonché i tempi e le modalità di registrazione e di

pagamento della quota di partecipazione, il cui ammontare è indicato all'articolo “Quote di iscrizione”.

4. L'uditore ammesso alla frequenza non sostiene l'esame finale, non ha obbligo di frequenza, non partecipa allo stage, non ha l'obbligo di preparazione di eventuali project work o partecipazione ad attività formative non convenzionali.
5. Al termine della partecipazione l'uditore ottiene un attestato di frequenza che riporta le ore e le attività formative effettivamente svolte, che non dà luogo all'acquisizione di titoli universitari o CFU.

Art. 14 – QUOTE DI ISCRIZIONE

1. La quota di iscrizione ammonta a € 400,00, da versare da versare come di seguito specificato:

- I rata: € 200,00, a conclusione della procedura di ammissione, secondo le istruzioni comunicate con una e-mail di conferma dell'attivazione del corso che sarà inviata a tutti i candidati dalla segreteria organizzativa
- II rata: € 200,00 entro il 30/06/2023.

La quota di iscrizione è ridotta a € 300,00 nel caso di iscrizione al “Corso di formazione finalizzata e permanente organizzato da UNICAM e rivolto a “DELEGATI ALLE VENDITE A NORMA DELL'ART. 179-TER DISP. ATT. C.P.C..”, edizione 2023.

2. Gli iscritti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità pari o superiore al 66% sono tenuti ad una contribuzione ridotta del 50% (non sono esonerati dal pagamento di tasse speciali eventualmente previste per i contributi di mora).
3. Gli iscritti come Uditore sono tenuti al pagamento di un contributo ridotto del 50%.
4. La rinuncia al Corso, anche come uditore, dopo la data del termine di presentazione della domanda di iscrizione, o la decadenza dall'iscrizione secondo le modalità descritte nel presente bando, non darà diritto ad alcun rimborso delle quote versate.
5. I bonifici di pagamento effettuati dall'estero devono riportare nella causale, il nominativo del corsista e il titolo del master e dovranno essere effettuati sul seguente conto: IBAN IT47A0306969088100000300018 BIC BCITITMM e va indicata BANCA INTESA SANPAOLO SPA.
6. L'imposta di bollo, il contributo spese per il rilascio della pergamena, e le altre tasse eventualmente dovute, sono assolte in forma virtuale.
7. L'Università di Camerino ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione aderendo all'iniziativa "PA 110 e lode" in base al quale si può prevedere un esonero parziale sulla quota di iscrizione ai corsi dell'Alta Formazione, incluso quello di cui al presente Bando, per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Si segnala che l'agevolazione economica di cui all'iniziativa "PA 110 e lode" si applica in misura coerente con un numero di iscrizioni che garantisca la sostenibilità del corso. Alla luce di tale riserva, il Direttore del corso oggetto del presente Bando prevede di applicare l'agevolazione di cui al presente comma nella misura di 50% sulla quota di iscrizione dei dipendenti di PA, per i quali è quindi prevista una quota di iscrizione di euro 200,00.

Art. 15 – PROVA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO

1. A conclusione del Corso solo gli iscritti che: risulteranno in regola con gli obblighi formativi richiesti; avranno frequentato almeno l'80% del corso (del totale delle ore); avranno effettuato la valutazione del corso disponibile nel sito di Ateneo collegandosi al link <http://survey2.cs.unicam.it/limesurvey/index.php/259481?lang=it>; potranno sostenere la prova finale, che si svolgerà con le seguenti modalità: test a risposta multipla e discussione sullo stesso.
2. Sono previste prove intermedie, che potranno contribuire alla valutazione finale. La valutazione finale viene espressa con un voto in 30mi.
3. Sostenuta con esito positivo la prova finale e compilato il questionario on-line di valutazione del corso, l'Università di Camerino rilascerà l'attestato di partecipazione al corso con esito positivo della verifica finale di apprendimento.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai candidati e dagli iscritti con la domanda di iscrizione sono trattati nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del GDPR (Regolamento UE2016/679).
2. La domanda d’iscrizione al Corso comporta espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove di selezione siano pubblicati sul sito internet dell’Ateneo e vengano trattati esclusivamente a fini statistici e di analisi di efficacia dei processi formativi.

Art. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Elena Cardellini ([e.mail: elena.cardellini@unicam.it](mailto:elena.cardellini@unicam.it), numero tel. 0737-402132), Manager didattico della Scuola di Giurisprudenza.

Il Direttore Generale
Ing. Andrea Braschi

Firmato digitalmente da: Andrea Braschi
Organizzazione: UNICAMERINO/00291660439
Limitazioni d'uso: Explicit Text
Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 16/05/2023 16:14:17